santa Teresa di Gesù Bambino la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo. conduce sicuramente a Dio. Finalmente avevo trovato il riposo. Considerando il corpo mistico della Chiesa, non mi ero riconosciuta in alcuno dei

A. Amen

C. Lo Spirito Santo, che in santa Teresa di Gesù Bambino ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nela sua Chiesa.

A. Amen

A. Amen

C. La gioia del Signore sia la vostra forza, andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

LA MIA VOCAZIONE

urante l'orazione, i miei desideri mi facevano soffrire un vero martirio: aprii le epistole di san Paolo per cercare una risposta. I capitoli XII e XIII della prima epistola ai Corinzi mi caddero sotto gli occhi. Lessi, nel primo, che tutti non possono essere apostoli, profeti, dottori, ecc.; che la Chiesa è composta di diverse membra, e che l'occhio non potrebbe essere al tempo stesso anche la mano. La risposta era chiara, ma non colmava il mio desiderio, non mi dava la pace. Come Maddalena chinandosi sempre sulla tomba vuota finì per trovare ciò che cercava, così, abbassandomi fino alle profondità del mio nulla, m'innalzai tanto in alto che riuscii a raggiungere il mio scopo. Senza scoraggiarmi, continuai la lettura, e trovai sollievo in questa frase: «Cercate con ardore i doni più perfetti, ma vi mostrerò una via ancor più perfetta». E l'Apostolo spiega come i doni più perfetti sono nulla senza l'Amore. La Carità è la via per eccellenza che

conduce sicuramente a Dio. Finalmente avevo della Chiesa, non mi ero riconosciuta in alcuno dei membri descritti da san Paolo, o piuttosto volevo riconoscermi in tutti. La Carità mi dette la chiave della mia vocazione. Capii che, se la Chiesa ha un corpo composto da diverse membra, l'organo più necessario, più nobile di tutti non le manca, capii che la Chiesa ha un cuore, e che questo cuore arde d'amore. Capii che l'amore solo fa agire le membra della Chiesa, che, se l'amore si spegnesse, gli apostoli non annuncerebbero più il Vangelo, i martiri rifiuterebbero di versare il loro sangue... Capii che l'amore racchiude tutte le vocazioni, che l'amore è tutto, che abbraccia tutti i tempi e tutti i luoghi, in una parola che è eterno. Allora, nell'eccesso della mia gioia delirante, esclamai: Gesù, Amore mio, la mia vocazione l'ho trovata finalmente, la mia vocazione è l'amore! Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa, e questo posto, Dio mio, me l'avete dato voi! Nel cuore della Chiesa mia Madre, io sarò l'amore. Così, sarò tutto... e il mio sogno sara attuato!

(MANOSCRITTO **B**, f. 3rv; Roma, 1970, nn. 253 - 254 pp. 237 - 238)



A cura di:

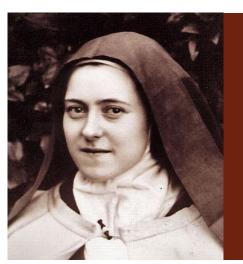


www.casasansilvestro.com



S. TERESA DI GESU' BAMBINO, VERGINE, DOTTORE DELLA CHIESA

1 OTTOBRE | FESTA



Teresa (Alencon, Francia, 2 Gennaio 1873 - Lisieux 30 settembre 1897), giovanissima entrò nel Carmelo di Lisieux e nel solco della tradizione carmelitana scoprì la sua piccola via dell'infanzia spirituale, ispirata alla semplicità e all'umile confidenza nell'amore misericordioso del Padre. Posta dalla vocazione contemplativa nel cuore della Chiesa, si aprì all'ideale missionario, offrendo a Dio la sue giornate fatte di fedeltà e di silenziosa e gioiosa offerta per gli apostoli del Vangelo. Fu canonizzata da Pio XI il 17 maggio 1925 e da lui proclamata, con S, Francesco Saverio, patrona delle Missioni. È stata proclamata Dottore della Chiesa da Giovanni Paolo II il 19 ottobre 1997.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore la protesse e ne ebbe cura, la tenne cara come la pupilla dei suoi occhi; come un'aquila la prese e la portò sulle sue ali: solo il Signore fu la sua guida.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Con tutto il Carmelo sparso nel mondo vogliamo rendere grazie al Signore per il dono insigne che con Teresa di Gesù Bambino ha fatto alla sua Chiesa. Perché questa nostra eucaristia possa essere più gradita al Padre riconosciamo umilmente i nostri peccati e chiediamone umilmente il perdono. (Breve spazio di silenzio).

- C Signore Gesù, che sei la pienezza di verità e di grazia, abbi pietà di noi.
- A Signore pietà.
- C Cristo, che ti sei fatto povero per arricchirci, abbi pietà di noi.
- A Cristo pietà.
- C Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, abbi pietà di noi.
- A Signore pietà.
- C Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
- A Amen

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i

peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli, fa'che seguiamo con serena fiducia la via tracciata da santa Teresa di Gesù Bambino, perché anche a noi si riveli la gloria del tuo volto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. A - Amen



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Io farò scorrere come un fiume la prosperità.

Dal libro del profeta Isaia (Is 66, 10-14c)

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate.

Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto.

Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete, al petto della sua gloria.

Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un torrente in piena la gloria delle genti. Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio,

così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati. Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba. La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 130)

R Ti cerco, mio Dio, in semplicità di

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo; non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze. R

Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è l'anima mia. R

Speri Israele nel Signore, ora e sempre. R

SECONDA LETTURA

Se ci amiamo gli uni gli altri Dio rimane in noi.

Dalla prima lettera di S. Giovanni **apostolo** (*IGv* 4,7-*I6*)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra.

perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli.

R Alleluia.

* VANGELO

Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

(Mt 18,1-4)

In quel tempo, i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?». Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli».

Parola del Signore

- A - Lode a te o Cristo..

PREGHIERA DEI FEDELI

Riconoscenti a Dio, Padre misericordioso, che ci ha dato in Teresa una maestra di orazione e un ardente figlia della Chiesa, preghiamo con fiducia: Ascoltaci, Signore.

- Proteggi, o Padre il nostro Papa... il nostro vescovo e tutti i Pastori della chiesa, perché confermati nella fede, possano guidare il popolo cristiano sulla via segnata dai tuoi comandamenti, preghiamo.
- Conferma, o Padre, nella sequela di Cristo l'Ordine del Carmelo, perché animato dall'esempio della Santa Madre Teresa viva il vangelo nella vita fraterna, fedele all'impegno di orazione e sollecitudine nel servizio della chiesa, preghiamo.
- Veglia, o Padre, sulle Carmelitane Scal- C. Cristo Signore, che ha manifestato in

ze, perché fedeli all'unico ideale teresiano siano nella chiesa e nell'Ordine un cuor solo e un'anima sola, preghiamo.

— Ti supplichiamo per noi che partecipiamo ai divini misteri perché custodendo la Parola che abbiamo ascoltato, diventiamo fedeli servi e testimoni del tuo Regno, preghiamo.

Celebrante

Padre misericordioso, tu non cessi di chiamare tutti alla comunione con te: donaci di vivere sempre alla tua presenza. Per Cristo nostro Signore.



LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi santi, che hai gradito l'umile offerta di santa Teresa di Gesù Bambino al tuo amore misericordioso, accetta il sacrificio che ti offriamo e consacraci sempre al tuo servizio.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 18.3)

«Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al tuo sacramento, Signore, ci infiammi di quel fuoco di carità che ispirò la tua santa vergine Teresa di Gesù Bambino a offrirsi a te per la salvezza di tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

C. Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di santa Teresa di Gesù Bambino, vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

A. Amen